



**SISTEMA BIBLIOTECARIO DELL'AREA
NORD-OVEST DELLA PROVINCIA DI BERGAMO**

COMMISSIONE TECNICA DEI BIBLIOTECARI

programma pluriennale

2002 – 2004

Ponte San Pietro, aprile 2002

IL PROGRAMMA PLURIENNALE REGIONALE 2001-2003

Nel marzo 2001 (D.G.R. n. VII/206 del 13/03/2001), la Regione Lombardia ha approvato il *programma pluriennale 2001-2003* in materia di biblioteche e archivi storici di enti locali d'interesse locale. L'ottica regionale è quella di dar vita ad una nuova metodologia di lavoro che dovrebbe portare, nel prossimo futuro, alla creazione di **sistemi culturali integrati**, con il compito specifico di mettere in rete biblioteche, archivi storici, beni e attività culturali. Tra gli aspetti innovati del documento si segnalano:

- la razionalizzazione dei sistemi bibliotecari e la nuova zonizzazione: si tratta di una riorganizzazione che riduce notevolmente il numero dei sistemi, poiché la costituzione dei nuovi raggruppamenti fra biblioteche è vincolata al raggiungimento di un bacino di utenza di almeno 150.000 abitanti. Per la provincia di Bergamo, si passa da 13 a 5 sistemi, oltre al sistema bibliotecario urbano. In attuazione alle disposizioni regionali, la Provincia di Bergamo ha già individuato i nuovi sistemi bibliotecari locali (D.G.P. n. 560 del 15/11/2001), prevedendo, tra l'altro, la costituzione del **sistema bibliotecario intercomunale dell'area Nord-Ovest** (Isola bergamasca, Valle Imagna e Valle Brembana), per un totale di 80 comuni potenzialmente interessati con circa 180 mila abitanti. Sono pertanto accorpati i sistemi di Ponte San Pietro, Calusco d'Adda, Sant'Omobono e Zogno.
- la modifica dei sistemi di finanziamento regionale: i contributi *saranno garantiti – nel triennio 2001/2003 – solo a quelle realtà che dimostreranno di saper “lavorare per progetti” finalizzati alla crescita e alla incentivazione della pubblica lettura*. Il contributo regionale coprirà **massimo il 50% della spesa** dei progetti presentati, secondo una logica di sussidiarietà. In concreto, la Regione finanzia:
 - i sistemi bibliotecari per gli oneri del *coordinatore del sistema*;
 - le biblioteche singole e/o i sistemi bibliotecari per il *rinnovamento qualitativo e l'incremento del patrimonio librario* (anche per l'acquisizione di materiali speciali, l'incremento delle sezioni di storia locale, ...).
- la multimedialità come “nuova frontiera” dei servizi bibliotecari che apporta un determinante valore aggiunto in termini di varietà, qualità ed efficienza dei prodotti offerti.

LE RAGIONI DEL NUOVO SISTEMA

Sono ormai diversi anni che si parla di “*Area di cooperazione di Ponte San Pietro*”. È già quindi presente una modalità di incontro/confronto fra i bibliotecari dell'Isola e delle due Valli, soprattutto per il coordinamento dell'acquisto dei libri. Da tempo si sono identificati procedure, fornitori e momenti di visione comuni delle novità librarie.

La stessa Provincia organizza il servizio di inter prestito tenendo conto di questa realtà e assegnando al territorio dell'area di cooperazione un autista dotato di apposito furgone.

Il nuovo sistema bibliotecario intercomunale dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo non va pertanto visto come costruzione artificiale prodotta da una nuova disposizione normativa. Al contrario, i cambiamenti in atto sono un'occasione per consolidare quanto si sta già facendo, dando una cornice più solida e corretta al lavoro di cooperazione fra biblioteche.

In questa prospettiva, si può pensare che la costituzione del nuovo sistema bibliotecario locale sia una grande opportunità per una svolta e un rilancio dei servizi di pubblica lettura dell'area di cooperazione di Ponte San Pietro.

Molte delle biblioteche del territorio sono ormai uscite dalla fase “pionieristica” successiva alla loro fondazione: una buona parte di esse dispone di personale professionalizzato, fondi significativi per l'acquisto libri, sedi e attrezzature idonee.

Rimangono ancora situazioni di fragilità di alcune biblioteche, soprattutto laddove le ridotte dimensioni dell'ente locale di riferimento non consentono adeguati stanziamenti di risorse. Una

parte non trascurabile dei comuni montani è inoltre ancora priva di una biblioteca. In questo senso, risulta particolarmente vantaggiosa l'esistenza di un sistema bibliotecario che, dovendo sovrintendere all'attività delle biblioteche per tutto il bacino di utenza, permette di creare una maggiore uniformità di servizi nel territorio.

Tuttavia, anche con l'istituzione del nuovo sistema bibliotecario, si pensa di dover affrontare insieme un capitolo nuovo nell'offerta di servizi e nell'organizzazione stessa delle biblioteche: è la svolta legata all'introduzione delle nuove tecnologie che tende a dilatare sia il numero di prodotti che la biblioteca può offrire (al prestito dei libri si affianca il prestito di cd-rom, dvd-rom e altro materiale multimediale e la navigazione nell'Internet) e sia le competenze che il bibliotecario dovrà possedere (con un bisogno continuo di aggiornamento).

La *contemporaneità*, intesa come la capacità di soddisfare il bisogno di informazioni attuali dell'utente, diviene il principale compito della biblioteca: l'informazione all'utente deve essere sempre la più aggiornata possibile.

Il **logo** del sistema bibliotecario intercomunale dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo è riportato sul frontespizio del presente documento.

OBIETTIVI DEL SISTEMA PER IL TRIENNIO 2002-2004

Sulla base delle considerazioni appena esposte, nel primo triennio di vita del nuovo sistema bibliotecario, ci si propone:

- la realizzazione di una rete informativa tra biblioteche, anche al fine di supportare il servizio di interprestito gestito dalla Provincia;
- il coordinamento e la centralizzazione delle politiche di incremento e rinnovamento qualitativo del patrimonio librario e documentario;
- lo stimolo e il supporto all'organizzazione di servizi multimediali nelle biblioteche aderenti;
- l'ottimizzazione di procedure di fornitura di beni (libri, hardware, software, plastica adesiva per copertura libri, ...);
- la crescita e l'aggiornamento professionale del personale in servizio presso le biblioteche del sistema.

SERVIZIO INFORMATIVO / SISTEMA INFORMATIVO

Da diverso tempo, è stato riconosciuto che compito fondamentale delle biblioteche di pubblica lettura non sia solo la promozione della lettura (attraverso il prestito librario) ma anche la diffusione di ogni forma di informazione. La biblioteca diviene pertanto *servizio informativo*.

Per realizzare in maniera efficace ed efficiente questo compito, occorre porre come strumento base irrinunciabile la creazione di un *sistema informativo* integrato fra biblioteche, con l'ausilio delle tecnologie informatiche più avanzate.

A tale proposito, va sottolineato che la situazione odierna presenta un quadro di arretratezza ed estrema frammentazione. I software di gestione del prestito diffusi nelle biblioteche del sistema sono tre e tutti di vecchia generazione: UOL5, GESBIB e ZETA. Il primo, adottato dalla Provincia di Bergamo per il catalogo, è presente in quasi tutte le biblioteche, almeno per le ricerche bibliografiche. I siti WEB delle biblioteche sono pochi, ognuno realizzato secondo filosofie e veste grafica propri, per lo più creati con esigui investimenti di risorse economiche e strumentali.

Proprio per dare un cambio radicale a questo stato di cose che, di fatto, crea incomunicabilità tra le biblioteche, si pensa che compito fondamentale del sistema sia la realizzazione di una rete di collegamento fra biblioteche mediante un unico software, sulla base delle scelte di architettura

informatica operate dalla Provincia. Diventa essenziale lo sviluppo dell'interpreto per via telematica. Questo consentirà di dimezzare da subito i tempi di attesa (oggi previsti mediamente in almeno 10 giorni) e di conoscere con certezza la disponibilità o meno dell'opera richiesta. Nel prossimo futuro (2-3 anni), si potrà prevedere l'attivazione della prenotazione da casa con Internet delle opere (servizio che non è possibile attivare con i software attualmente in uso).

Complementare a ciò, si deve realizzare un sito web del sistema bibliotecario che consenta di:

- * aprire il sistema bibliotecario al mondo di Internet;
- * far conoscere la realtà del sistema e delle sue biblioteche (orari di apertura, riviste possedute, servizi attivati, ...) agli internauti;
- * essere da modello per lo sviluppo di siti WEB delle singole biblioteche oppure, per chi non è in grado di creare un proprio sito, ospitare delle pagine WEB curate dalla singola biblioteca;
- * aprirsi a tutta la comunità locale per promuovere e segnalare gruppi/associazioni, opportunità, iniziative del territorio (*community information*).

La costruzione e manutenzione *centralizzate* del sito significano risparmio, razionalizzazione di tempi e procedure, possibilità di dare un servizio di qualità a tutte le biblioteche (anche a quelle di piccole dimensioni).

POLITICHE DI ACQUISIZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO E DOCUMENTARIO

È ormai acquisita la consapevolezza che solo un incremento significativo e programmato del patrimonio librario garantisce l'efficacia e l'efficienza del servizio bibliotecario. L'acquisto delle novità librarie è il primo e non sostituibile strumento di promozione alla lettura in un territorio. Tutto il resto (sede, orari di apertura, proposte di animazione alla lettura, ...) sono elementi indubbi di supporto all'attività della biblioteca ma non si possono sostituire al fondamentale compito dell'acquisizione di documenti.

Si pensa che un *indice di tendenza* di 250 libri ogni 1000 abitanti possa ragionevolmente soddisfare l'incremento annuale del patrimonio delle biblioteche di pubblica lettura.

Anche al fine di documentare quanto avviene nella realtà locale, una particolare attenzione dovrà essere data alla *letteratura grigia*, ossia alla raccolta di quei documenti non convenzionali, spesso non destinati a pubblicazione o a diffusione tramite i normali canali commerciali (es.: relazioni, tesi, ...).

Acquisto libri coordinato

In un territorio come quello dell'Isola e delle Valli Imagna e Brembana, dove non esistono comuni sopra i 10.000 abitanti e dove la realtà media è quella della biblioteca con un piccolo patrimonio librario (sotto i 15.000 volumi), diventa di essenziale importanza il coordinamento delle politiche di acquisto libri. I dati statistici ci mostrano che questo territorio concede in prestito agli altri sistemi bibliotecari meno libri di quanti ne chiedi.

Anche con l'avvento di un efficiente sistema informativo, sarà sempre più essenziale l'acquisto libri coordinato. Non basta che le singole amministrazioni investano più risorse per la fornitura di documenti per le biblioteche: questo non è automatica garanzia di un significativo incremento dei titoli messi a disposizione dell'utenza. Senza un coordinamento, i bibliotecari tenderanno ad acquisire le medesime opere.

Il consolidamento della riunione settimanale del martedì mattina per la scelta dei libri rimane quindi strumento organizzativo essenziale di lavoro del nuovo sistema bibliotecario locale.

Acquisto libri centralizzato

Accanto al coordinamento settimanale delle acquisizioni librarie, occorre dar vita ad una nuova modalità di ampliamento del patrimonio librario: **l'acquisto libri centralizzato**. L'obiettivo è quello di costituire un budget significativo di circa quindicimila euro (7-8mila euro a carico dei

contributi regionali), gestito dal coordinatore del sistema, per l'acquisizione di pubblicazioni non presenti (o presenti in scarsa quantità) nelle biblioteche del sistema, con esclusione della narrativa o della saggistica "di consumo".

Lo studio del fabbisogno andrà condotto con analisi, mediante supporto informatico, delle richieste di inter prestito, con particolare attenzione al cosiddetto "inevaso", cioè a quelle richieste dell'utenza che non trovano adeguata soddisfazione.

In sostanza, si ipotizza che un lavoro accurato ("scientifico") di analisi degli incrementi del patrimonio bibliotecario delle singole biblioteche e delle richieste dell'utenza possa consentire l'aumento qualitativo dell'offerta delle biblioteche del sistema nel loro complesso.

Specializzazioni

Oltre all'incremento del patrimonio librario, vi è la necessità di affrontare il discorso della specializzazione fra biblioteche. Non si vuole rinunciare all'idea della biblioteca di pubblica lettura aperta a tutti i campi del sapere. In ogni caso, diventa fondamentale iniziare ad individuare le biblioteche (e i bibliotecari) che vogliono costituire in maniera accurata scaffali tematici. È chiaro che questa scelta deve essere vincolante per almeno un triennio (non si costruiscono delle specializzazioni in uno o due anni, ma è un'opera che richiede tempi lunghi).

Alla base delle specializzazioni ci deve essere la competenza e la voglia del singolo bibliotecario di tenere aggiornata la propria biblioteca su una determinata materia: si deve partire da quanto c'è già (la conoscenza del bibliotecario di un campo del sapere) e incentivarla al fine di creare servizio (*reference*) all'utenza e agli altri bibliotecari. L'obiettivo è quello di arrivare ad individuare, per una larga parte delle classi della CDD, una biblioteca di riferimento sia per gli utenti del sistema bibliotecario che per tutte le altre biblioteche del sistema. Questo percorso, se istituzionalizzato (cioè se reso visibile e pubblico ad esempio nella carta dei servizi del sistema bibliotecario), configura un salto qualitativo delle biblioteche aderenti. C'è la possibilità, puntando sulla professionalità e il desiderio di proporsi dei bibliotecari, di dare maggiori risposte e più qualificate all'utenza delle biblioteche del sistema.

Compito del sistema sarà quindi quello di coordinare queste specializzazioni e di incentivarle con interventi mirati. In quest'ottica, sarà presentato uno specifico progetto per concorrere ai finanziamenti regionali relativi all'incremento qualitativo del patrimonio librario.

Rinnovamento del patrimonio librario

Di pari passo ad un incremento "ragionato" del patrimonio librario delle biblioteche, il programma regionale prevede la necessità di realizzare uno svecchiamento delle raccolte possedute. La Regione evidenzia un dato molto significativo: il 70% delle opere presenti nelle biblioteche lombarde non esce più in prestito. I programmi di scarto, finora raramente avviati dalle singole biblioteche, vanno pertanto inseriti nelle attività annuali sia delle singole biblioteche che del sistema bibliotecario nel suo complesso.

In questa prospettiva, occorre realizzare anche un lavoro significativo di recupero del cosiddetto "pregresso", cioè di quei libri non presenti nella banca dati provinciale. Si tratta per lo più di opere acquisite dalle biblioteche prima dell'inizio del servizio di catalogazione provinciale. Lungi dal pensare di immettere in maniera indiscriminata interi patrimoni librari, il recupero del pregresso dovrà riguardare specifiche opere che continuano ad essere richieste o che non siano ancora superate, utilizzando all'uopo gli stessi metodi di valutazione dello scarto librario (es. lo SMUSI).

Per realizzare il recupero del pregresso, il sistema dovrà farsi carico di proporre alla Provincia, ed eventualmente agli altri sistemi bibliotecari provinciali, un protocollo d'intesa per l'*accodamento in remoto* (la possibilità delle biblioteche di creare nuovi record gestionali, a partire da schede catalografiche già presenti nell'archivio elettronico).

MULTIMEDIALITÀ

Un capitolo a parte merita il discorso sulla multimedialità. Sono sempre più le biblioteche che attivano sezioni e servizi multimediali al loro interno. Sulla gestione di tali servizi è utile rinviare al documento regionale intitolato “*Prime raccomandazioni per la realizzazione di servizi multimediali nella biblioteca pubblica*”.

Per quanto attiene alla costituzione del nuovo sistema bibliotecario, si evidenziano due aspetti da tenere in considerazione: il primo concerne il **trattamento del documento multimediale** (scelta, acquisizione, catalogazione, conservazione, prestito, promozione, scarto), che deve essere il più possibile simile al trattamento del documento cartaceo. Il secondo aspetto riguarda la **connettività**: le biblioteche dovranno usufruire di tecnologie di connessione alla rete in grado di offrire le più alte prestazioni in termini di velocità e di volume di traffico (es. l’ADSL).

Partendo da questi due constatazioni, si pensa che compito del nuovo sistema bibliotecario sia quello di provvedere a:

- > stimolare le biblioteche all’organizzazione di servizi multimediali e, in particolare, incentivare la connessione alle linee di trasmissione dati più veloci disponibili sul mercato;
- > coordinare l’acquisto di materiale multimediale delle singole biblioteche;
- > garantire la catalogazione del materiale multimediale e la creazione di una banca dati centralizzata, anche mediante delega alla Provincia;
- > uniformare i criteri di fruizione dei servizi multimediali delle biblioteche aderenti;
- > individuare documenti da digitalizzare, anche attraverso la creazione di una collana del sistema bibliotecario;
- > segnalare *links* utili per le principali ricerche di interesse degli utenti e dei bibliotecari.

BIBLIOTECA CENTRO SISTEMA, COMUNE DI RIFERIMENTO, SEDE OPERATIVA

Il sistema bibliotecario intercomunale dell’area Nord-Ovest della provincia di Bergamo avrà sede presso la **biblioteca comunale di Ponte San Pietro** – comune capo convenzione. Tale biblioteca assumerà le funzioni di **biblioteca centro sistema**, ai sensi dell’art. 8 della legge regionale n. 81/1985. Si evidenzia che il nuovo Programma pluriennale regionale dà una nuova lettura del ruolo della biblioteca centro sistema: non compete più solo ad essa “*assicurare agli utenti del territorio del sistema il servizio di lettura, di documentazione e di informazione*”, poiché questo deve essere un obiettivo del sistema nel suo complesso. Rimane alla biblioteca centro sistema il ruolo di regia all’interno del sistema, senza, per questo, delineare rapporti gerarchici con le altre biblioteche aderenti.

La biblioteca centro sistema di Ponte San Pietro, al fine di contribuire in maniera sensibile all’incremento qualitativo del patrimonio librario del sistema, si impegna a investire, nel triennio 2002-2004, la somma annua di 30 mila euro per il proprio acquisto di libri e periodici.

Per evitare di disperdere risorse o di moltiplicare i centri decisionali, il Comune di Ponte San Pietro, oltre esprimere la biblioteca centro sistema, assumerà anche il ruolo di *comune di riferimento* (l’organismo di gestione che espleta le procedure burocratico-amministrative relative alle attività del sistema bibliotecario) e ospiterà la *sede operativa del sistema* (lo spazio fisico dove collocare gli uffici e il personale del sistema).

Resta la possibilità che singoli bibliotecari e/o singole biblioteche si impegnino nell’elaborazione e conduzione di progetti specifici e assumano il ruolo di **bibliotecario e/o biblioteca responsabile di progetto**, secondo quanto è previsto nel paragrafo *Struttura organizzativa*.

COORDINAMENTO DEL SISTEMA

Per quanto delineato fin d'ora, risulta del tutto evidente che la qualità dei servizi del nuovo sistema bibliotecario dipenderà in modo determinante dalla capacità di cooperazione fra biblioteche.

L'attività di coordinamento deve trovare una sua specifica risorsa deputata a tale lavoro: **il coordinatore del sistema bibliotecario**. Questa figura, selezionata tra soggetti con documentate capacità ed esperienza nel settore dell'organizzazione della pubblica lettura, dovrà farsi carico della realizzazione tecnica dei programmi del sistema.

Il coordinatore sarà individuato dall'Ente capofila, secondo la normativa vigente in materia. Il comune di riferimento, nei limiti di spesa stabiliti, potrà inoltre reperire e assegnare al sistema altro personale per la costituzione di un **Ufficio di coordinamento del sistema bibliotecario**. La costituzione dell'Ufficio e il rapporto di impiego del personale saranno disciplinati dal regolamento di organizzazione degli uffici e servizi dell'Ente capo convenzione.

Occorre evidenziare che in questa prima fase di istituzione del nuovo sistema bibliotecario sarà fondamentale instaurare uno stretto rapporto tra coordinatore e biblioteca centro sistema. Questo permetterà:

- il raccordo dell'azione del coordinatore con quella della biblioteca centro sistema;
- la possibilità del coordinatore di attingere a risorse (umane, strumentali, economico-finanziarie) del comune di riferimento;
- la possibilità per il coordinatore di rendere la biblioteca centro sistema laboratorio di eventuali sperimentazioni;
- la riduzione sostanziale delle spese per il funzionamento del sistema, poiché in quest'ottica, per il solo triennio 2002-2004, non saranno previsti rimborsi al comune di riferimento per le spese di gestione delle procedure burocratico/amministrative (spese telefoniche, postali e di cancelleria, oneri per il personale amministrativo coinvolto, ...) e per i costi di messa a disposizione della sede operativa (acquisto di arredi, personal computer e stampanti, licenze software, materiale specialistico, ...).

Al contempo, è necessario prevedere che all'azione del coordinatore si affianchi il lavoro di un gruppo di bibliotecari responsabili della conduzione di singoli progetti, scelti dal coordinatore stesso sulla base delle disponibilità e delle capacità professionali dimostrate.

Le singole amministrazioni comunali potranno inoltre richiedere all'Ufficio di coordinamento del sistema bibliotecario di redigere specifici progetti volti al miglioramento dei servizi di pubblica informazione e lettura nel proprio territorio comunale. Tale attività, di tipo consulenziale, è resa in modo gratuito ai Comuni richiedenti, compatibilmente con gli impegni di servizio del personale del sistema. Pertanto, rientra tra i compiti del personale dell'Ufficio l'effettuazione di sopralluoghi, visite ed incontri nelle biblioteche aderenti al sistema.

SUPERVISIONE E FORMAZIONE DEI BIBLIOTECARI

Nel corso del triennio, saranno previsti momenti di supervisione e formazione, condotti da un esperto in servizi di pubblica lettura, per consolidare le competenze dei bibliotecari del sistema e sostenerli in un percorso di crescita professionale. Tale attività dovrà partire dalla situazione specifica nella quale si trovano le biblioteche del territorio ed aiutare il personale ad affrontare le difficoltà concrete del lavoro, nonché essere momento continuo (e non sporadico) di aggiornamento. In quest'ottica, potranno essere previsti incontri con esperti in campo editoriale.

La supervisione dei bibliotecari del sistema si dovrà affiancare e integrare con i corsi di formazione che la Provincia di Bergamo intende proporre.

È importante sottolineare che, in un'epoca di profondi cambiamenti tecnologici e di esplosione delle informazioni, la formazione del personale bibliotecario è aspetto vitale per garantire un

servizio di pubblica lettura capace di soddisfare adeguatamente le esigenze dell'utente-lettore. L'incontro/confronto con altri bibliotecari ed esperti del settore è la modalità operativa di lavoro dei bibliotecari del sistema e deve essere tenuta in considerazione nelle disposizioni organizzative interne a ciascun comune aderente.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Il buon funzionamento del sistema bibliotecario non dipenderà evidentemente dalle sole capacità della persona chiamata ad assumerne il ruolo di coordinatore. È indispensabile un modello organizzativo funzionale in cui siano delineati con chiarezza i compiti e le responsabilità di ciascun attore del sistema.

Si è pertanto pensato ad una articolazione su tre livelli.

1) Conferenza dei Sindaci: è l'organismo politico che ha funzioni in tema di pianificazione delle attività, di verifica del raggiungimento degli obiettivi quali-quantitativi, di promozione e sviluppo di ogni proposta di miglioramento del sistema bibliotecario. In particolare, è compito della Conferenza l'approvazione dei programmi pluriennali e dei relativi piani annuali attuativi e la verifica delle risultanze finali della gestione finanziaria e delle attività svolte nell'anno precedente.

2) Commissione Tecnica: è l'organo tecnico che riunisce tutti i bibliotecari del sistema. Si sottolinea come in un sistema bibliotecario che investe 80 comuni, il ruolo della Commissione Tecnica si modifica necessariamente rispetto al passato. Perderà in parte il suo ruolo operativo-gestionale, per assumere più il compito di delineare, insieme al coordinatore, le strategie di fondo del sistema bibliotecario. La Commissione Tecnica potrà esprimere un suo organo ristretto formato dalle biblioteche maggiormente *significative* o rappresentative delle varie realtà territoriali del sistema. Compito di questo gruppo sarà la predisposizione dei documenti da sottoporre alla Commissione Tecnica.

3) Gruppi di lavoro: se l'obiettivo del programma regionale 2001-2003 è quello di "lavorare per progetti" ne discende che è compito dei bibliotecari organizzarsi in gruppi di lavoro ristretti e operativi, in grado di elaborare e condurre iniziative specifiche. Si tratta di una modalità nuova di lavoro, in cui dovranno essere esaltati al massimo gli interessi e le competenze specifici dei singoli bibliotecari. L'attività di ogni gruppo di lavoro non sarà necessariamente diretta dal coordinatore del sistema. Per la realizzazione dell'attività, si potranno infatti individuare un *bibliotecario e/o una biblioteca responsabile di progetto*. Compete al *responsabile di progetto* la realizzazione tecnica e amministrativa del progetto.

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI DEL TRIENNIO

Il nuovo sistema bibliotecario locale entrerà in funzione con la sottoscrizione della convenzione da parte di comuni che garantiscano una popolazione complessiva di più di 75.000 abitanti.

Nel triennio, si prevede il seguente calendario di attuazione degli obiettivi del sistema.

- | | | |
|------------------------|---|--|
| <i>primavera 2002:</i> | * | esame e approvazione programma pluriennale 2002-2004 del sistema bibliotecario dell'area Nord-Ovest della provincia di Bergamo |
| | * | sottoscrizione nuova convenzione del sistema |
| <i>autunno 2002:</i> | * | avvio dell'acquisto libri centralizzato |
| | * | stesura modello tipo di regolamento di funzionamento per le biblioteche |

- del sistema
- * redazione progetti di sistema per il concorso ai finanziamenti ex L.R. n. 81/1985
- inverno 2002/2003:* * realizzazione interconnessione telematica fra biblioteche per l'interprestito
- * avvio specializzazioni fra biblioteche
- primavera 2003:* * attivazione sito WEB del sistema
- * stampa carta servizi delle biblioteche del sistema
- * attivazione momenti formativi e di supervisione per i bibliotecari
- autunno 2003:* * individuazione linee guida per la gestione della multimedialità nelle biblioteche del sistema
- * creazione banca dati documenti multimediali del sistema
- * redazione progetti di sistema per il concorso ai finanziamenti ex L.R. n. 81/1985
- anno 2004:* * consolidamento dell'esperienza del nuovo sistema bibliotecario locale
- * predisposizione programma pluriennale 2005-2008

PIANO FINANZIARIO

Per il primo triennio di funzionamento del sistema bibliotecario (2002-2004), la quota annuale a carico di ciascun Comune aderente è determinata nel seguente modo:

quota pro abitante: anno 2002: € 0,08 per abitante
 anno 2003: € 0,20 per abitante
 anno 2004: € 0,20 per abitante

maggiorazioni della quota pro abitante:

comuni che investono annualmente oltre 2,50 €ab. per acquisto libri	<i>nessuna maggiorazione</i>
comuni che investono annualmente da 2,01 €ab. a 2,50 €ab. per acquisto libri	+10%
comuni che investono annualmente da 1,51 €ab. a 2,00 €ab. per acquisto libri	+20%
comuni che investono annualmente da 1,01 €ab. a 1,50 €ab. per acquisto libri	+30%
comuni che investono annualmente da 0,51 €ab. a 1,00 €ab. per acquisto libri	+40%
comuni che investono annualmente non oltre 0,50 €ab. per acquisto libri	+50%

Le suddette maggiorazioni serviranno a creare un fondo (stimato in circa 7-8 mila euro), che rimarrà a disposizione del coordinatore del sistema per l'*acquisto libri centralizzato*. Le opere così acquisite saranno ripartite tra le biblioteche aderenti in modo direttamente proporzionale alla spesa per acquisto libri sostenuta nell'anno precedente, tenendo conto delle volontà e delle specializzazioni di ogni singola biblioteca.

L'obiettivo è evidentemente quello di stimolare le amministrazioni comunali a investire maggiormente nell'acquisto libri, creando un *circolo virtuoso* teso a premiare le biblioteche che si comportano meglio.

Per i comuni sprovvisti di biblioteca non si applicano le maggiorazioni legate all'acquisto libri annuale: la quota di partecipazione dell'ente sarà quindi la sola quota pro capite.

Per acquisto libri si intendono tutte le pubblicazioni acquisite dalla biblioteca, ivi compresi i documenti multimediali (videocassette, cd-rom, dvd-rom,...), con esclusione dei periodici. La spesa andrà riferita alle somme impegnate a competenza nell'anno precedente e dovrà essere certificata dal responsabile del servizio finanziario del Comune.

I fondi regionali dell'anno 2001 rimangono invece a disposizione dei vecchi sistemi bibliotecari (Ponte San Pietro, Calusco d'Adda, Valle Imagna, Valle Brembana) per gli eventuali costi da sostenere per il passaggio al nuovo software di gestione delle biblioteche, secondo le indicazioni della Provincia.

Di seguito, vengono riportati le proiezioni di spese da sostenere per il nuovo sistema bibliotecario locale nel prossimo triennio.

Nell'allegato a), è riprodotto il *bilancio di previsione 2002*, necessariamente ridotto nei costi poiché si stima di iniziare l'attività del sistema solo a partire da luglio.

Nell'allegato b), è invece riportato il bilancio di previsione per il successivo biennio 2003-2004.

Resta inteso che per il 2003 e il 2004 verranno prodotti specifici piani attuativi (e relativi bilanci di previsione) annuali delle attività del sistema.

Infine, nell'allegato c) si riporta una proiezione delle quote a carico di ciascun comune aderente, sulla base degli ultimi dati statistici a disposizione (2000). Tale prospetto verrà riformulato dal coordinatore del sistema una volta definiti con certezza gli enti aderenti e pervenute le certificazioni di spese sostenute nell'anno 2001 per acquisto libri.

Per quanto concerne i finanziamenti regionali, il sistema si impegna a proporre progetti che possano realizzarsi in favore di tutto il bacino di utenza e a distribuire i contributi eventualmente ottenuti mantenendo un'equa distribuzione tra le varie zone di cui è composto il territorio del sistema.

ALLEGATO A)

Bilancio di previsione - anno 2002

ENTRATE						
cod.	descrizione	quantità annue		costo unitario	importo totale	note
		valori	udm			
1.0	quota a carico delle amministrazioni comunali	150.000	abitanti	€ 0,08	€ 12.000,00	
1.1	quota pro abitante	25,00	% (valore medio)		€ 3.000,00	l'entrata finanzia il 50% della spesa cod. 5.1
1.2	migliorazione acquisto libri				€ 9.500,00	l'entrata finanzia la spesa cod. 4.2
1.3	contributo da Comune di Ponte San Pietro				€ 24.500,00	
1.9	totale quota a carico delle amministrazioni comunali				€ -	
2.0	contributi da altri enti pubblici o da privati				€ -	
3.0	contributi ex L.R. n. 81/1985				€ 7.500,00	50% degli oneri del coordinatore del sistema
3.1	consolidamento nuova rete sistemica				€ 40.000,00	
3.2	rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio librario				€ 47.500,00	
3.2	totale contributi regionali				€ 47.500,00	
TOTALE ENTRATE					€ 72.000,00	
USCITE						
cod.	descrizione	quantità annue		costo unitario	importo totale	note
		valori	udm			
4.0	spese per il coordinamento del sistema				€ 15.000,00	
4.1	spese di personale				€ 9.500,00	
4.2	spese ufficio coordinamento					
4.21	canone manutenzione e assistenza UOL5			€ 500,00		compreso abbonamento ad Alice CD
4.22	abbonamenti a riviste specializzate			€ 1.000,00		
4.23	partecipazione a corsi di aggiornamento			€ 500,00		
4.24	rimborso spese amministrative a comune di riferimento			€ 2.500,00		spese telefoniche, postali, di cancelleria, ...
4.25	acquisto attrezzature varie			€ 5.000,00		fornitura notebook, stampante, spese per allestimento ufficio (scrivania, armadi, ...)
4.9	totale spese amministrative				€ 24.500,00	
5.0	spese per attività del sistema					
5.1	acquisto libri centralizzato				€ 6.000,00	
5.2	formazione e manutenzione sito WEB del sistema				€ 2.500,00	
5.3	stampa materiale informativo (carta servizi, ...)	1.000	copie	€ 0,50	€ 500,00	
5.4	supervisione e formazione bibliotecari				€ -	
5.5	progetti ex L.R. n. 81/1985 (rinnovamento qual. e increm.)				€ 37.000,00	
5.6	altre spese				€ 1.500,00	
5.9	totale spese per attività del sistema				€ 47.500,00	
TOTALE USCITE					€ 72.000,00	

ALLEGATO B)

Bilancio di previsione - biennio 2003/2004

ENTRATE						
cod.	descrizione	quantità annue		costo unitario	importo totale	note
		valori	udm			
1.0	quota a carico delle amministrazioni comunali					
1.1	quota pro abitante	150.000	abitanti	€ 0,40	€ 60.000,00	
1.2	maggiorazione acquisto libri	25,00	% (valore medio)		€ 15.000,00	entrata finanziaria la spesa per acquisto libri centralizzato
1.3	contributo da Comune di Ponte San Pietro				€ 13.000,00	entrata finanziaria la spesa cod. 4.2
1.9	totale quota a carico delle amministrazioni comunali				€ 88.000,00	
2.0	contributi da altri enti pubblici o da privati				€ 1.000,00	
3.0	contributo regionale					
3.1	consolidamento nuova rete sistemica				€ 30.000,00	50% degli oneri del coordinatore del sistema
3.2	rinnovamento qualitativo e incremento del patrimonio librario				€ 80.000,00	
3.2	totale contributi regionali				€ 110.000,00	
TOTALE ENTRATE					€ 199.000,00	
USCITE						
cod.	descrizione	quantità annue		costo unitario	importo totale	note
		valori	udm			
4.0	spese per il coordinamento del sistema					
4.1	spese di personale				€ 60.000,00	
4.2	spese ufficio coordinamento				€ 13.000,00	
4.21	canone manutenzione e assistenza UOL5			€ 1.000,00		
4.22	abbonamenti a riviste specializzate			€ 2.000,00		
4.23	partecipazione a corsi di aggiornamento			€ 1.000,00		
4.24	rimborso spese amministrative a comune di riferimento			€ 5.000,00		
4.25	acquisto attrezzature varie			€ 4.000,00		
4.9	totale spese amministrative				€ 73.000,00	compreso abbonamento ad Alice CD spese telefoniche, postali, di cancelleria, ...
5.0	spese per attività del sistema					
5.1	acquisto libri centralizzato				€ 30.000,00	
5.2	formazione e manutenzione sito WEB del sistema				€ 15.000,00	
5.3	stampa materiale informativo (carta servizi, ...)		copie	€ 0,50	€ 5.000,00	
5.4	supervisione e formazione bibliotecari				€ 6.000,00	
5.5	progetti ex L.R. n. 8/1/1985 (rinnovamento qual. e increm.)				€ 65.000,00	
5.6	altre spese				€ 5.000,00	
5.9	totale spese per attività del sistema				€ 126.000,00	
TOTALE USCITE					€ 199.000,00	

ALLEGATO C)

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI PONTE SAN PIETRO

comuni	abitanti	spesa per acquisto libri	spesa per acquisto libri pro capite	quota pro abitante		maggiorazione per acquisto libri	totale
				€	0,20		
AMBIVERE	2.240	€ 1.735,35	€ 0,77	€ 448,00	40%	€ 179,20	€ 627,20
BONATE SOPRA	6.184	€ 5.457,40	€ 0,88	€ 1.236,80	40%	€ 494,72	€ 1.731,52
BONATE SOTTO	5.317	€ 9.296,22	€ 1,75	€ 1.063,40	20%	€ 212,68	€ 1.276,08
BREMBATE DI SOPRA	6.774	€ 16.396,64	€ 2,42	€ 1.354,80	10%	€ 135,48	€ 1.490,28
BRUMANO							
CISANO BERGAMASCO	5.638	€ 7.746,85	€ 1,37	€ 1.127,60	30%	€ 338,28	€ 1.465,88
MAPELLO	5.543	€ 8.779,77	€ 1,58	€ 1.108,60	20%	€ 221,72	€ 1.330,32
PALADINA							
PONTE SAN PIETRO	9.522	€ 20.279,51	€ 2,13	€ 1.904,40	10%	€ 190,44	€ 2.094,84
PONTIDA	2.944	€ 4.131,66	€ 1,40	€ 588,80	30%	€ 176,64	€ 765,44
PRESEZZO	4.479	€ 11.834,30	€ 2,64	€ 895,80	0%	€ -	€ 895,80
ROTA D'IMAGNA							
VALBREMBO	3.616	€ 5.681,03	€ 1,57	€ 723,20	20%	€ 144,64	€ 867,84
totali	52.257	€ 91.338,72		€ 10.451,60		€ 2.093,80	€ 12.545,20

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI CALUSCO D'ADDA

comuni	abitanti	spesa per acquisto libri	spesa per acquisto libri pro capite	quota pro abitante		maggiorazione per acquisto libri	totale
				€	0,20		
BOTTANUCO	4.629	€ 7.646,17	€ 1,65	€ 925,80	20%	€ 185,16	€ 1.110,96
CALUSCO D'ADDA	7.968	€ 11.080,58	€ 1,39	€ 1.593,60	30%	€ 478,08	€ 2.071,68
CAPRIATE SAN GERVASIO	7.240	€ 7.789,58	€ 1,08	€ 1.448,00	30%	€ 434,40	€ 1.882,40
CARVICO	4.139	€ 5.939,25	€ 1,43	€ 827,80	30%	€ 248,34	€ 1.076,14
CHIGNOLO D'ISOLA	2.664	€ 3.406,69	€ 1,28	€ 532,80	30%	€ 159,84	€ 692,64
FILAGO	2.654	€ 856,91	€ 0,32	€ 530,80	50%	€ 265,40	€ 796,20
MADONE	3.090	€ 3.609,43	€ 1,17	€ 618,00	30%	€ 185,40	€ 803,40
MEDOLAGO	2.011	€ 546,41	€ 0,27	€ 402,20	50%	€ 201,10	€ 603,30
SOLZA	1.350	€ 1.291,14	€ 0,96	€ 270,00	40%	€ 108,00	€ 378,00
SOTTO IL MONTE GIOV. XXIII	3.163	€ 1.032,91	€ 0,33	€ 632,60	50%	€ 316,30	€ 948,90
SUISIO	3.300	€ 8.835,96	€ 2,68	€ 660,00	0%	€ -	€ 660,00
TERNO D'ISOLA	4.764	€ 7.746,85	€ 1,63	€ 952,80	20%	€ 190,56	€ 1.143,36
VILLA D'ADDA	4.015	€ 5.026,70	€ 1,25	€ 803,00	30%	€ 240,90	€ 1.043,90
totali	50.987	€ 64.808,60		€ 10.197,60		€ 3.013,48	€ 13.210,88

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA VALLE BREMBANA

comuni	abitanti	spesa per acquisto libri	spesa per acquisto libri pro capite	quota pro abitante		maggiorazione per acquisto libri	totale
				€	0,20		
BRACCA							
BRANZI							
BREMBILLA	4.257	€ 7.704,16	€ 1,81	€ 851,40	20%	€ 170,28	€ 1.021,68
CAMERATA CORNELLO	592	€ -	€ -	€ 118,40	50%	€ 59,20	€ 177,60
CASSIGLIO							
CORNALBA	297	€ 940,98	€ 3,17	€ 59,40	0%	€ -	€ 59,40
COSTA SERINA							
CUSIO	316	€ 77,47	€ 0,25	€ 63,20	50%	€ 31,60	€ 94,80
DOSSENA	1.004	€ -	€ -	€ 200,80	50%	€ 100,40	€ 301,20
GEROSA							
LENNA	694	€ 258,23	€ 0,37	€ 138,80	50%	€ 69,40	€ 208,20
OLMO AL BREMBO	531	€ -	€ -	€ 106,20	50%	€ 53,10	€ 159,30
OLTRE IL COLLE	1.135	€ 1.382,04	€ 1,22	€ 227,00	30%	€ 68,10	€ 295,10
ORNICA							
PIAZZA BREMBANA	1.187	€ 5.164,57	€ 4,35	€ 237,40	0%	€ -	€ 237,40
PIAZZATORRE							
RONCOBELLO	480	€ -	€ -	€ 96,00	50%	€ 48,00	€ 144,00
SAN GIOVANNI BIANCO	4.992	€ 5.681,03	€ 1,14	€ 998,40	30%	€ 299,52	€ 1.297,92
SAN PELLEGRINO TERME	5.037	€ 6.713,94	€ 1,33	€ 1.007,40	30%	€ 302,22	€ 1.309,62
SANTA BRIGIDA	648	€ 1.291,14	€ 1,99	€ 129,60	20%	€ 25,92	€ 155,52
SEDRINA	2.392	€ 6.611,15	€ 2,76	€ 478,40	0%	€ -	€ 478,40
SERINA	2.178	€ 5.390,57	€ 2,48	€ 435,60	10%	€ 43,56	€ 479,16
UBIALE	1.268	€ 1.032,91	€ 0,81	€ 253,60	40%	€ 101,44	€ 355,04
VALNEGRA	234	€ 516,46	€ 2,21	€ 46,80	10%	€ 4,68	€ 51,48
VALTORTA							
VEDESETA	267	€ 309,67	€ 1,16	€ 53,40	30%	€ 16,02	€ 69,42
ZOGNO	9.084	€ 14.313,01	€ 1,58	€ 1.816,80	20%	€ 363,36	€ 2.180,16
totali	36.593	€ 57.387,33		€ 7.318,80		€ 1.756,80	€ 9.075,40

SISTEMA BIBLIOTECARIO DELLA VALLE IMAGNA

comuni	abitanti	spesa per acquisto libri	spesa per acquisto libri pro capite	quota pro abitante		maggiorazione per acquisto libri	totale
				€	0,20		
ALMENNO SAN BARTOLOMEO	4.400	€ 3.615,20	€ 0,82	€ 880,00	40%	€ 352,00	€ 1.232,00
ALMENNO SAN SALVATORE	5.834	€ 7.643,56	€ 1,31	€ 1.166,80	30%	€ 350,04	€ 1.516,84
BARZANA	1.549	€ 2.305,62	€ 1,49	€ 309,80	30%	€ 92,94	€ 402,74
BEDULITA							
BERBENNO	2.362	€ 4.131,66	€ 1,75	€ 472,40	20%	€ 94,48	€ 566,88
CAPIZZONE							
CAPRINO BERGAMASCO	2.813	€ 2.472,50	€ 0,88	€ 562,60	40%	€ 225,04	€ 787,64
CORNA IMAGNA	910	€ 991,08	€ 1,09	€ 182,00	30%	€ 54,60	€ 236,60
COSTA IMAGNA							
FUIPIANO							
LOCATELLO	720	€ 1.549,37	€ 2,15	€ 144,00	10%	€ 14,40	€ 158,40
PALAZZAGO	3.598	€ 2.582,28	€ 0,72	€ 719,60	40%	€ 287,84	€ 1.007,44
RONCOLA	648	€ 516,46	€ 0,80	€ 129,60	40%	€ 51,84	€ 181,44
SANT'OMOBONO IMAGNA	3.125	€ 3.873,43	€ 1,24	€ 625,00	30%	€ 187,50	€ 812,50
STROZZA	925	€ 1.026,25	€ 1,11	€ 185,00	30%	€ 55,50	€ 240,50
VALSECCA	413	€ 258,23	€ 0,63	€ 82,60	40%	€ 33,04	€ 115,64
totali	27.297	€ 30.965,64		€ 5.459,60		€ 1.799,22	€ 7.258,62
totali per area di cooperazione				€ 33.427,60		€ 8.663,30	€ 42.090,10